

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA  
Via IV Novembre, 100 - Telef. 67.121 63.521 61.400 67.245  
ABBONAMENTI: Un anno . . . . L. 3.750  
Un semestre . . . . L. 1.900  
Un trimestre . . . . L. 1.000  
Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/30795

PUBBLICITÀ: per ogni anno: D'Onofri, Roma, L. 100 - Edizioni  
L. 100 - Ora, Roma, L. 100 - Novecento, Roma, L. 100 - Gli spartiti  
L. 100 - Gli spartiti, Roma, L. 100 - Pubblicità in Italia  
(S.P.I.) Via del Parlamento 9, Roma, Telef. 61.872, 63.954 e via Saccoccia in Italia

# l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXVI (Nuova serie) N. 180

VENERDÌ 29 LUGLIO 1949

"L'impostazione critica ed auto-critica che è stata alla base dei lavori del Comitato Centrale deve essere portata in ogni nostra organizzazione.."

Dall'intervento conclusivo  
di PIETRO SECCHIA

REALE SMASCHERA AL SENATO L'INGANNO DELLA POLITICA ATLANTICA

## Definitiva prova del tradimento degli interessi italiani nelle ex colonie

Sforza e De Gasperi costretti al silenzio dalla schiacciatrice documentazione - La storia del compromesso con Bevin - Il tranello dell'Inghilterra

La seduta di ieri al Senato è stata dominata da un nazionale discorso del deputato Eugenio Reale. Il quale ha dimostrato che la politica atlantica - di De Gasperi e Sforza - dominata da preoccupazioni e interessi estranei a quelli dell'Italia e della sicurezza internazionale - abbia pregiudicato irrimediabilmente qualsiasi soluzione del problema delle ex colonie favorevole al nostro paese.

Il deputato Eugenio Reale, sottolineata da tutti gli estimatori politici - consiste nel fatto che i sensazionali documenti e gli scandalosi retrosceni rivelati dal nostro compagno chiamano direttamente in causa il ministro degli esteri e il presidente del Consiglio e mettono il Governo di fronte alla necessità di scoprirsi e prenderci posizione su un aspetto fondamentale della politica a pochi anni dal voto sulla ratifica del Patto Atlantico.

Tutto questo è stato avvertito con estrema chiarezza dal Senato il quale ha accolto il compagno Reale con una attenzione e un interesse veramente eccezionali, tali da determinare nella piccola e accaldata aula di Palazzo Madama, una atmosfera insostenibile per la maggioranza. Tanto è vero che Sforza e quindi particolarmente interessante.

## Il discorso di Reale

La discussione sul Patto Atlantico è proseguita ieri nel pomeriggio al Senato e si concluderà entro oggi.

All'inizio della seduta, apertasi alle 16.30, il presidente avverte che il Consiglio di presidenza del Senato, di cui convocato in seguito agli avvenimenti dell'altra sera, ha deliberato di porre all'ordine del giorno la discussione della questione delle violenze della polizia contro i braccianti.

Ha quindi la parola il d.c. Lavia di cui racconta serilmente al Senato di aver sognato una voce che diceva: «Vota per il patto». «Io - proclama l'oratore - pertanto voterò». (Diffuso senso di pena in aula).

### Parla Reale

Alle 17.20 il Presidente da la parola: il compagno Eugenio REALE. L'ex sovietologo agli Esteri inizia chiedendo al Presidente del Consiglio e al Ministro degli Esteri di quale giovedì potrà essere la ratifica del Patto Atlantico alla soluzione dei problemi delle nostre colonie. A questo argomento, delle colonie, l'oratore dichiara la propria intenzione.

Nel solenne saluto al compagno Bevin-Sforza e la sua solenne bocciatura, il riconoscimento inglese dell'indipendenza della Cirenaica (per - citare gli episodi più clamorosi) sono fatti tali che non possono passare sotto silenzio; e Sforza, che non ha risposto alle precise domande postegli su un argomento così importante, in nome del Consiglio degli Esteri, ha risposto allo stesso compagno Reale, questa volta non potrà soltrarsi alle proprie responsabilità e dovrà dar conto al Senato della sua politica. E' stato il Ministro degli Esteri infatti che proprio al Senato invitando l'Assemblea ad aderire al Patto Atlantico, sostenne che esso avrebbe fatto vedere allo stesso dei vincitori una cosa con gli stessi diritti se non con la stessa forza. Questo ripetono De Gasperi, tutti i Ministri, la stampa governativa i propagandisti della. Tutto ciò si è dimostrato invece un miserabile inganno.

### La proposta Viscinskij

A questo punto l'oratore fa la storia delle riunioni dei Ministri degli Esteri, dalla prima del settembre 1945, a quella dell'ottobre 1947 in cui i costituiti Ministri degli Esteri decisero l'invio della Commissione quadripartita d'indagine nei territori coloniali: finché, nel settembre 1948, alla conferenza che si tenne a Parigi su iniziativa sovietica, Viscinskij propose che le colonie fossero affidate in amministrazione fiduciaria all'Italia. Fu allora che i delegati della Gran Bretagna, degli Stati Uniti e della Francia si sono concordati la proposta sovietica.

Nel gennaio di quest'anno abbiamo ancora il tentativo di mediazione di Schuman, finché all'Assemblea Generale dell'ONU dello scorso aprile il rappresentante americano Foster Dulles, rinnegando la precedente posizione americana dichiara che il futuro della Libia è legato al Marmarico anziano del Medio Oriente e che l'unica soluzione possibile è quella di dare tutta la Libia all'Inghilterra. L'Eritrea potrà essere divisa tra il Sudan e l'Utopia e la Somalia affidata all'Italia fino a quando le popolazioni non saranno mature per l'autogoverno. E' chiaro che gli Stati Uniti si sono allineati sulla posizione di Schuman e che Sforza, fece tanto affidamento, si è risolta nel più completo insuccesso. Il deputato britannico Mac Neil si oppone a qualunque soluzione che preveda il ritorno della Cirenaica e della Tripolitania all'Italia e propone di dar subito all'Eritrea le province dell'Utopiano, mentre di farla di non opporsi a che le Somarie siano affidate all'Italia.

Il deputato Mac Neil nel primo parla che una parte dell'Eritrea sia

occidentali hanno cercato di rimanere e quindi di interrompere le conversazioni conducendo nel contemporaneo e separato per una spiegazione anche delle ex colonie italiane. Sono emerse smentite. Ogni volta che le due hanno scelto questa seconda via (particolarmente interessante il batebecco tra Reale e De Gasperi a proposito dell'offerta dell'America di 100 milioni in Cirenaica) l'effetto è stato disastroso.

Questa volta è stato d'animosità che il discorso di Reale aveva determinato in Senato si è visto chiamare quando il nostro compagno ha finito di parlare: i senatori Bergamini e della Torretta si sono quindi confezionate con gli ex presidenti Nitti e Orlando e il dialogo è stato messo in relazione con le voci che circolavano negli ambienti rappresentanti della vecchia Italia nonché dei residenti europei ed arabi delle rispettive colonie.

### La potenza di Bevin

Nel giorni seguenti le varie nazionali prendono posizione: le Nazioni dell'America Latina sono favorevoli all'Italia, i membri del Commonwealth sono per la tesi britannica, gli stati arabi per l'indipendenza completa, la Bielorussia, l'Ucraina e i paesi di democrazia popolare la tesi sovietica.

La seduta di ieri, in cui l'opposizione rinnoverà i suoi attacchi al Governo dovrà fare le sue dichiarazioni prima del voto, si annuncia quindi particolarmente interessante.

De Gasperi si sono trovati continuamente di fronte al dilemma: o fare e ammettere la verità di queste cose oppure tentare in qualche modo di difendersi evitando a noi che in questo spiegazione anche delle ex colonie italiane.

Allo stato delle cose l'Unione Sovietica propone quindi che, in attesa della concessione dell'indipendenza - abbri pregiudicato irrimediabilmente qualsiasi soluzione del problema delle ex colonie favorevole al nostro paese.

Questa volta è stato d'animosità che il discorso di Reale aveva determinato in Senato si è visto chiamare quando il nostro compagno ha finito di parlare: i senatori Bergamini e della Torretta si sono quindi confezionate con gli ex presidenti Nitti e Orlando e il dialogo è stato messo in relazione con le voci che circolavano negli ambienti rappresentanti della vecchia Italia nonché dei residenti europei ed arabi delle rispettive colonie.

De Gasperi si sono trovati continuamente di fronte al dilemma: o fare e ammettere la verità di queste cose oppure tentare in qualche modo di difendersi evitando a noi che in questo spiegazione anche delle ex colonie italiane.

Allo stato delle cose l'Unione Sovietica propone quindi che, in attesa della concessione dell'indipendenza - abbri pregiudicato irrimediabilmente qualsiasi soluzione del problema delle ex colonie favorevole al nostro paese.

Questa volta è stato d'animosità che il discorso di Reale aveva determinato in Senato si è visto chiamare quando il nostro compagno ha finito di parlare: i senatori Bergamini e della Torretta si sono quindi confezionate con gli ex presidenti Nitti e Orlando e il dialogo è stato messo in relazione con le voci che circolavano negli ambienti rappresentanti della vecchia Italia nonché dei residenti europei ed arabi delle rispettive colonie.

De Gasperi si sono trovati continuamente di fronte al dilemma: o fare e ammettere la verità di queste cose oppure tentare in qualche modo di difendersi evitando a noi che in questo spiegazione anche delle ex colonie italiane.

Allo stato delle cose l'Unione Sovietica propone quindi che, in attesa della concessione dell'indipendenza - abbri pregiudicato irrimediabilmente qualsiasi soluzione del problema delle ex colonie favorevole al nostro paese.

Questa volta è stato d'animosità che il discorso di Reale aveva determinato in Senato si è visto chiamare quando il nostro compagno ha finito di parlare: i senatori Bergamini e della Torretta si sono quindi confezionate con gli ex presidenti Nitti e Orlando e il dialogo è stato messo in relazione con le voci che circolavano negli ambienti rappresentanti della vecchia Italia nonché dei residenti europei ed arabi delle rispettive colonie.

De Gasperi si sono trovati continuamente di fronte al dilemma: o fare e ammettere la verità di queste cose oppure tentare in qualche modo di difendersi evitando a noi che in questo spiegazione anche delle ex colonie italiane.

Allo stato delle cose l'Unione Sovietica propone quindi che, in attesa della concessione dell'indipendenza - abbri pregiudicato irrimediabilmente qualsiasi soluzione del problema delle ex colonie favorevole al nostro paese.

Questa volta è stato d'animosità che il discorso di Reale aveva determinato in Senato si è visto chiamare quando il nostro compagno ha finito di parlare: i senatori Bergamini e della Torretta si sono quindi confezionate con gli ex presidenti Nitti e Orlando e il dialogo è stato messo in relazione con le voci che circolavano negli ambienti rappresentanti della vecchia Italia nonché dei residenti europei ed arabi delle rispettive colonie.

De Gasperi si sono trovati continuamente di fronte al dilemma: o fare e ammettere la verità di queste cose oppure tentare in qualche modo di difendersi evitando a noi che in questo spiegazione anche delle ex colonie italiane.

Allo stato delle cose l'Unione Sovietica propone quindi che, in attesa della concessione dell'indipendenza - abbri pregiudicato irrimediabilmente qualsiasi soluzione del problema delle ex colonie favorevole al nostro paese.

Questa volta è stato d'animosità che il discorso di Reale aveva determinato in Senato si è visto chiamare quando il nostro compagno ha finito di parlare: i senatori Bergamini e della Torretta si sono quindi confezionate con gli ex presidenti Nitti e Orlando e il dialogo è stato messo in relazione con le voci che circolavano negli ambienti rappresentanti della vecchia Italia nonché dei residenti europei ed arabi delle rispettive colonie.

De Gasperi si sono trovati continuamente di fronte al dilemma: o fare e ammettere la verità di queste cose oppure tentare in qualche modo di difendersi evitando a noi che in questo spiegazione anche delle ex colonie italiane.

Allo stato delle cose l'Unione Sovietica propone quindi che, in attesa della concessione dell'indipendenza - abbri pregiudicato irrimediabilmente qualsiasi soluzione del problema delle ex colonie favorevole al nostro paese.

Questa volta è stato d'animosità che il discorso di Reale aveva determinato in Senato si è visto chiamare quando il nostro compagno ha finito di parlare: i senatori Bergamini e della Torretta si sono quindi confezionate con gli ex presidenti Nitti e Orlando e il dialogo è stato messo in relazione con le voci che circolavano negli ambienti rappresentanti della vecchia Italia nonché dei residenti europei ed arabi delle rispettive colonie.

De Gasperi si sono trovati continuamente di fronte al dilemma: o fare e ammettere la verità di queste cose oppure tentare in qualche modo di difendersi evitando a noi che in questo spiegazione anche delle ex colonie italiane.

Allo stato delle cose l'Unione Sovietica propone quindi che, in attesa della concessione dell'indipendenza - abbri pregiudicato irrimediabilmente qualsiasi soluzione del problema delle ex colonie favorevole al nostro paese.

Questa volta è stato d'animosità che il discorso di Reale aveva determinato in Senato si è visto chiamare quando il nostro compagno ha finito di parlare: i senatori Bergamini e della Torretta si sono quindi confezionate con gli ex presidenti Nitti e Orlando e il dialogo è stato messo in relazione con le voci che circolavano negli ambienti rappresentanti della vecchia Italia nonché dei residenti europei ed arabi delle rispettive colonie.

De Gasperi si sono trovati continuamente di fronte al dilemma: o fare e ammettere la verità di queste cose oppure tentare in qualche modo di difendersi evitando a noi che in questo spiegazione anche delle ex colonie italiane.

Allo stato delle cose l'Unione Sovietica propone quindi che, in attesa della concessione dell'indipendenza - abbri pregiudicato irrimediabilmente qualsiasi soluzione del problema delle ex colonie favorevole al nostro paese.

Questa volta è stato d'animosità che il discorso di Reale aveva determinato in Senato si è visto chiamare quando il nostro compagno ha finito di parlare: i senatori Bergamini e della Torretta si sono quindi confezionate con gli ex presidenti Nitti e Orlando e il dialogo è stato messo in relazione con le voci che circolavano negli ambienti rappresentanti della vecchia Italia nonché dei residenti europei ed arabi delle rispettive colonie.

De Gasperi si sono trovati continuamente di fronte al dilemma: o fare e ammettere la verità di queste cose oppure tentare in qualche modo di difendersi evitando a noi che in questo spiegazione anche delle ex colonie italiane.

Allo stato delle cose l'Unione Sovietica propone quindi che, in attesa della concessione dell'indipendenza - abbri pregiudicato irrimediabilmente qualsiasi soluzione del problema delle ex colonie favorevole al nostro paese.

Questa volta è stato d'animosità che il discorso di Reale aveva determinato in Senato si è visto chiamare quando il nostro compagno ha finito di parlare: i senatori Bergamini e della Torretta si sono quindi confezionate con gli ex presidenti Nitti e Orlando e il dialogo è stato messo in relazione con le voci che circolavano negli ambienti rappresentanti della vecchia Italia nonché dei residenti europei ed arabi delle rispettive colonie.

De Gasperi si sono trovati continuamente di fronte al dilemma: o fare e ammettere la verità di queste cose oppure tentare in qualche modo di difendersi evitando a noi che in questo spiegazione anche delle ex colonie italiane.

Allo stato delle cose l'Unione Sovietica propone quindi che, in attesa della concessione dell'indipendenza - abbri pregiudicato irrimediabilmente qualsiasi soluzione del problema delle ex colonie favorevole al nostro paese.

Questa volta è stato d'animosità che il discorso di Reale aveva determinato in Senato si è visto chiamare quando il nostro compagno ha finito di parlare: i senatori Bergamini e della Torretta si sono quindi confezionate con gli ex presidenti Nitti e Orlando e il dialogo è stato messo in relazione con le voci che circolavano negli ambienti rappresentanti della vecchia Italia nonché dei residenti europei ed arabi delle rispettive colonie.

De Gasperi si sono trovati continuamente di fronte al dilemma: o fare e ammettere la verità di queste cose oppure tentare in qualche modo di difendersi evitando a noi che in questo spiegazione anche delle ex colonie italiane.

Allo stato delle cose l'Unione Sovietica propone quindi che, in attesa della concessione dell'indipendenza - abbri pregiudicato irrimediabilmente qualsiasi soluzione del problema delle ex colonie favorevole al nostro paese.

Questa volta è stato d'animosità che il discorso di Reale aveva determinato in Senato si è visto chiamare quando il nostro compagno ha finito di parlare: i senatori Bergamini e della Torretta si sono quindi confezionate con gli ex presidenti Nitti e Orlando e il dialogo è stato messo in relazione con le voci che circolavano negli ambienti rappresentanti della vecchia Italia nonché dei residenti europei ed arabi delle rispettive colonie.

De Gasperi si sono trovati continuamente di fronte al dilemma: o fare e ammettere la verità di queste cose oppure tentare in qualche modo di difendersi evitando a noi che in questo spiegazione anche delle ex colonie italiane.

Allo stato delle cose l'Unione Sovietica propone quindi che, in attesa della concessione dell'indipendenza - abbri pregiudicato irrimediabilmente qualsiasi soluzione del problema delle ex colonie favorevole al nostro paese.

Questa volta è stato d'animosità che il discorso di Reale aveva determinato in Senato si è visto chiamare quando il nostro compagno ha finito di parlare: i senatori Bergamini e della Torretta si sono quindi confezionate con gli ex presidenti Nitti e Orlando e il dialogo è stato messo in relazione con le voci che circolavano negli ambienti rappresentanti della vecchia Italia nonché dei residenti europei ed arabi delle rispettive colonie.

De Gasperi si sono trovati continuamente di fronte al dilemma: o fare e ammettere la verità di queste cose oppure tentare in qualche modo di difendersi evitando a noi che in questo spiegazione anche delle ex colonie italiane.

Allo stato delle cose l'Unione Sovietica propone quindi che, in attesa della concessione dell'indipendenza - abbri pregiudicato irrimediabilmente qualsiasi soluzione del problema delle ex colonie favorevole al nostro paese.

Questa volta è stato d'animosità che il discorso di Reale aveva determinato in Senato si è visto chiamare quando il nostro compagno ha finito di parlare: i senatori Bergamini e della Torretta si sono quindi confezionate con gli ex presidenti Nitti e Orlando e il dialogo è stato messo in relazione con le voci che circolavano negli ambienti rappresentanti della vecchia Italia nonché dei residenti europei ed arabi delle rispettive colonie.

De Gasperi si sono trovati continuamente di fronte al dilemma: o fare e ammettere la verità di queste cose oppure tentare in qualche modo di difendersi evitando a noi che in questo spiegazione anche delle ex colonie italiane.

Allo stato delle cose l'Unione Sovietica propone quindi che, in attesa della concessione dell'indipendenza - abbri pregiudicato irrimediabilmente qualsiasi soluzione del problema delle ex colonie favorevole al nostro paese.

Questa volta è stato d'animosità che il discorso di Reale aveva determinato in Senato si è visto chiamare